

geometrici e scollature originali e portare con disingnantemente e assolutamente de-urale è solo per le

neunque attuale, come un liscio con volumi morbidi e colorati. Altra novità i capelli raccolti e intrecciati con inserti di seta, fili di perle, trame preziose, cristallini o presenze vegetali, vere

sculture tra arte e moda. Ne sa qualcosa Rosanna Vecchiet, hairstylist triestina con studio a Roma, che a Napoli ha presentato i suoi tagli futuristi con contorni nazioni multietniche per spiriti

liberi e donne di carattere. E per il prossimo futuro? Giuseppe Cerella, giovane e attento alle mode d'oltreoceano, prevede già un'evoluzione verso il post punk, un ritorno della dark lady di classe.



meches, ma le tinte sono forti e sono proposte quest'anno pennature con capelli di due colori, tinta su tinta



Rossi e nobili, sei vini da Oscar

La nuova classifica di "Gambero Rosso", mai tanti riconoscimenti alle aziende della Campania

PREMIATE sei bottiglie. La Campania dei vini continua a guadagnare posizione nelle classifiche di qualità. Quella del Gambero Rosso (la nuova Guida 2001 uscirà nei prossimi giorni) rilancia le quotazioni delle cantine campane che irrompono sulla scena nazionale con sei diverse bottiglie (5 le case produttrici al top) nella classifica dei «tre bicchieri», il massimo riconoscimento.



Campania, sei premi

I progressi sono costanti secondo il giudizio degli enologi del Gambero. Nel 1999 solo due bottiglie erano nell'elenco dell'eccellenza. Nel 2000 e nel 2001 erano state quattro le etichette campane segnalate. Per il 2002 saranno sei, che poi vuol dire aver superato nei giudizi positivi produzioni rinomate come quella trentina (tre bicchieri per 5 bottiglie) e aver eguagliato l'Umbria cui sono state assegnati sei riconoscimenti ad altrettante super bottiglie. Lontani Piemonte (61 bottiglie da tre bicchieri) e Toscana

(52), ma continua il trend positivo dei vini campani.

Doppio riconoscimento a Feudi di San Gregorio, che già l'anno scorso aveva ottenuto i «tre bicchieri» per il Fiano: per il 2001 mette in vetrina due bottiglie, il Serpico '99, e soprattutto il Patrimonio '99 Merlot in purezza, una novità assoluta in Campania, oltre centomila lire a bottiglia. 20 mila vendite tutte in prenotazione, 97/100 il voto di Bob Parker, guru americano del vino. Segnalati anche il Bue Apis '99 (Cantina del Taburno), il Falerno del Massico Vigna Carnarato '98 (Villa Matilde), il Monteverrano '99 (Cantina di Monteverrano) e il Terra di Lavoro '99 (Cantina Galardi).

È la prima volta che nella classifica del «Gambero Rosso» entrano sei bottiglie campane con tre bicchieri.

(p.r.)

LE ETICHETTE

Irpinia leader: Serpico e Patrimonio

LE SEI super bottiglie selezionate dal Gambero Rosso rappresentano una conferma per le cinque aziende vinicole campane premiate.

FEUDI DI SAN GREGORIO. Doppio riconoscimento per l'azienda di Sorbo Serpico (Avellino) di Enzo Ercolino. Tre bicchieri al «Serpico '99» e alla novità «Patrimonio '99», Merlot in purezza.

MONTEVETRANO. L'azienda di Silvia Imperato, fotografa di successo, a San Cipriano Picentino (Salerno) conquista i tre bicchieri con il «Monteverrano '99».

CANTINA DEL TABURNO. L'azienda di Foglianise (Benevento) si segnala per una produzione del 1999, il «Bue Apis».

VILLA MATILDE. Dalle cantine di Celliole (Caserta) un aglianico elegante: il Falerno del Massico Vigna Carnarato '98».

CANTINA GALARDI. Aglianico e piedrosso insieme: premiato il «Terra di Lavoro 1999» della Galardi srl, azienda vinicola di San Carlo di Sessa Aurunca (Caserta).